



VENANZIEFFE



Strategia ESG 2023

Seconda edizione



SERVIZI PER ECOLOGIA

Analisi e Strategia aziendale
Environmental, Social, Governance



EXECUTIVE SUMMARY



PAG. 8

L'AZIENDA



PAG. 10

Key people

Key financials

Principali attività svolte

IMPEGNO NELLA SOSTENIBILITÀ



PAG. 14

Importanza della sostenibilità nel settore della gestione dei rifiuti

Il modello di reportistica ESG utilizzato

FATTORI ESG



PAG. 16

Ambiente

Società

Governance

OBIETTIVI SDG



PAG. 22

Impegno verso gli SDGs

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

ALLEGATI



PAG. 28

Gentili Lettori,

siamo lieti di presentarvi il nostro secondo report dedicato alle tematiche ESG (Environmental, Social, Governance), che illustra le nostre iniziative e i nostri risultati in materia di sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

La nostra azienda, è consapevole dell'importanza di integrare i criteri ESG nella propria strategia e nel proprio modello di business, al fine di creare valore a lungo termine per tutti i nostri stakeholder e per contribuire alla transizione verso un'economia più verde, inclusiva e responsabile.

Siamo orgogliosi dei progressi che abbiamo compiuto nel 2022 sul fronte ESG e siamo determinati a continuare a migliorare il nostro impatto positivo sulla società e sull'ambiente.

Vi invitiamo alla lettura del documento, con l'augurio che questo report vi offra una visione chiara e trasparente della nostra responsabilità d'impresa e del nostro contributo alla società.

Amministratore Unico

Franco Venanzi

Nel 2022 la nostra azienda ha continuato a perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale che ci siamo prefissati, dimostrando la nostra attenzione verso i temi del cambiamento climatico e dell'economia circolare. La seconda edizione della Strategia ESG illustrerà i risultati conseguiti a seguito dell'allineamento aziendale a tali tematiche, che hanno permesso l'ottenimento di risultati economici positivi, nel rispetto della sostenibilità ambientale, socio-culturale e di etica professionale. Questo report dimostra il nostro impegno a ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività e a contribuire agli obiettivi ESG. Continueremo a monitorare i nostri indicatori di performance e a cercare nuove soluzioni per migliorare la nostra gestione rifiuti in modo responsabile e sostenibile. Questi risultati ci rendono orgogliosi e ci spingono a continuare sulla strada dell'innovazione e della responsabilità ambientale. Siamo consapevoli delle sfide che il settore della gestione dei rifiuti deve affrontare per raggiungere gli obiettivi comunitari di riciclo e smaltimento, e per questo vogliamo essere parte attiva della transizione verso un'economia decarbonizzata e circolare. Riteniamo che i criteri ESG siano fondamentali per garantire la nostra competitività e la nostra resilienza nel lungo periodo, e per questo ci impegniamo a monitorare e migliorare costantemente le nostre prestazioni in materia ambientale, sociale e di governance.

Siamo consapevoli che la gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti è un fattore chiave per la competitività e la resilienza delle aziende, oltre che per la tutela dell'ambiente e della salute delle persone. Per questo motivo, continueremo a monitorare e migliorare le nostre prestazioni ESG, rendicontando i nostri progressi in modo trasparente e affidabile.

Vi invitiamo a leggere il report e a condividere con noi le vostre opinioni e i vostri suggerimenti.

L'azienda ringrazia tutti i collaboratori, i clienti e i fornitori per il loro contributo alla sostenibilità ambientale e sociale e si augura di continuare a crescere insieme nel rispetto dei valori ESG.

ESG Manager
Paolo Venanzi



EXECUTIVE SUMMARY

Il momento storico in cui stiamo vivendo presuppone che le scelte di business siano prese dando rilevanza a fattori attuali come ambiente, società e governance. I cambiamenti climatici e la conseguente crisi sociale rappresentano le grandi sfide delle generazioni attuali per un futuro sostenibile. Tali sfide, stanno spostando l'attenzione delle Società, sempre più sul consolidamento dei principi di economia circolare e green economy, ponendo tra i principali obiettivi delle aziende: la sostenibilità, l'impatto ambientale delle attività svolte e la responsabilità sociale.

Venanzieffe ha deciso di schierarsi volontariamente per essere partecipe e attore principale di questo cambiamento, pianificando il miglioramento della propria posizione e operando parallelamente su tutti gli aspetti che caratterizzano un'azienda: dalle persone alla cultura aziendale, dal modello organizzativo ai processi e le tecnologie di cui è composta. Attraverso la responsabilità. Con la presa di coscienza dell'importanza delle tematiche ESG, ci si pone l'obiettivo di indirizzare l'impegno morale dell'azienda verso l'ambiente, la società e l'etica gestionale, un asset in grado di incidere direttamente sui risultati di business dell'azienda stessa e determinandone il valore.

La seconda edizione della Strategia ESG illustrerà i risultati conseguiti a seguito dell'allineamento aziendale a tali tematiche, che hanno permesso l'ottenimento di risultati economici positivi, nel rispetto della sostenibilità ambientale, socio-culturale e di etica professionale. Alcuni esempi di obiettivi raggiunti, come esposto nei capitoli dedicati nella Strategia ESG 2023, sono la nomina dell'ESG Manager e la formazione estesa del personale aziendale in ambito ESG.

Un'impresa responsabile deve tenere conto dei temi ESG, ovvero ambiente, società e governance, che influenzano le decisioni di business nel contesto attuale. Le sfide poste dai cambiamenti climatici richiedono un impegno concreto delle generazioni presenti per garantire un futuro sostenibile. Per questo motivo, le Società si stanno orientando verso i principi di economia circolare e green economy, ponendo al centro delle loro strategie: la sostenibilità, l'impatto ambientale delle proprie attività e la responsabilità sociale.

Venanzieffe ha scelto di partecipare attivamente a questo processo di cambiamento, migliorando la propria posizione e intervenendo su tutti gli elementi che caratterizzano un'azienda: dalle risorse umane alla cultura organizzativa, dalla struttura operativa ai processi e alle tecnologie impiegate. Attraverso la responsabilità. Con la consapevolezza dell'importanza dei temi ESG, si propone di orientare il proprio comportamento etico verso l'ambiente, la società e la governance, un fattore che incide direttamente sui risultati economici dell'azienda e ne determina il valore.

La seconda edizione della Strategia ESG presenterà i risultati ottenuti grazie all'adesione a tali tematiche, che hanno consentito di raggiungere performance positive, nel rispetto della sostenibilità ambientale, socio-culturale e di etica professionale.

Metodologia

La presente nota metodologica illustra i principali ambiti considerati durante la redazione del documento, andando anche ad approfondire i passaggi effettuati.

I campi considerati rilevanti sono i seguenti:

Fattori ESG: con fattori ESG si intendono le tre aree su cui viene data una valutazione a 360 gradi di un'azienda, definendone il livello di coscienza Ambientale (Environmental), Sociale (Society) e di Governance aziendale.

Analisi di Materialità: si intende la presentazione degli ambiti aziendali considerati più rilevanti dal punto di vista ambientale per il settore di riferimento.

Modello di reportistica ESG: il modello è costituito da 26 KPI ESG, definiti al fine di poter valutare e monitorare adeguatamente ed oggettivamente le performance e il posizionamento sostenibile di Venanzieffe.

Calcolo delle Emissioni CO2: Seppure il metodo di calcolo delle emissioni di CO2 più preciso ed inequivocabile sia il metodo imposto dal Greenhouse Gas Protocol1 (GHG Protocol del WRI) comprendente la rilevazione di tutti e tre gli «scope», poiché considerato troppo invasivo per la realtà di Venanzieffe, si è deciso di focalizzare l'attenzione principalmente sullo Scope 1 e 2, nonché fonte primaria delle emissioni aziendali. Ciò consiste nella somma aritmetica delle emissioni generate da riscaldamento e flotta aziendale (automobili ed autocarri) relativamente a Scope 1 e il computo dell'energia elettrica consumata (generata internamente ed acquisita) per Scope 2.





L'AZIENDA



Venanzieffe s.r.l., operante nel settore da oltre 60 anni, si propone con esperienza e competenza, come partner green per la gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. La società offre soluzioni personalizzate e innovative per ogni tipo di esigenza ambientale, grazie a un team qualificato e motivato, ha una sede operativa all'avanguardia, un parco veicoli moderno e sicuro e a un'ampia gamma di apparecchiature per la raccolta e l'aspirazione di rifiuti: solidi, liquidi, semiliquidi, fangosi e polverosi.



La società vanta una forza lavoro di 77 dipendenti, suddivisi in tre categorie: personale industriale, che opera sul territorio con professionalità ed efficienza; personale amministrativo, che gestisce la parte burocratica e contabile con precisione e trasparenza; personale commerciale, che mantiene un rapporto diretto e continuo con i clienti, garantendo un servizio rapido e soddisfacente.

La società rispetta inoltre i principi di pari opportunità e diversità, con il 26% di donne tra i suoi dipendenti.

Key people

Franco Venanzi
Amministratore Unico

Paolo Venanzi
HSE & ESG Manager

Antonio Mastropietro
Direttore Commerciale



77

Dipendenti



26%

Donne
sul totale



46 anni

Età media
del personale



16 mln

fatturato 2022

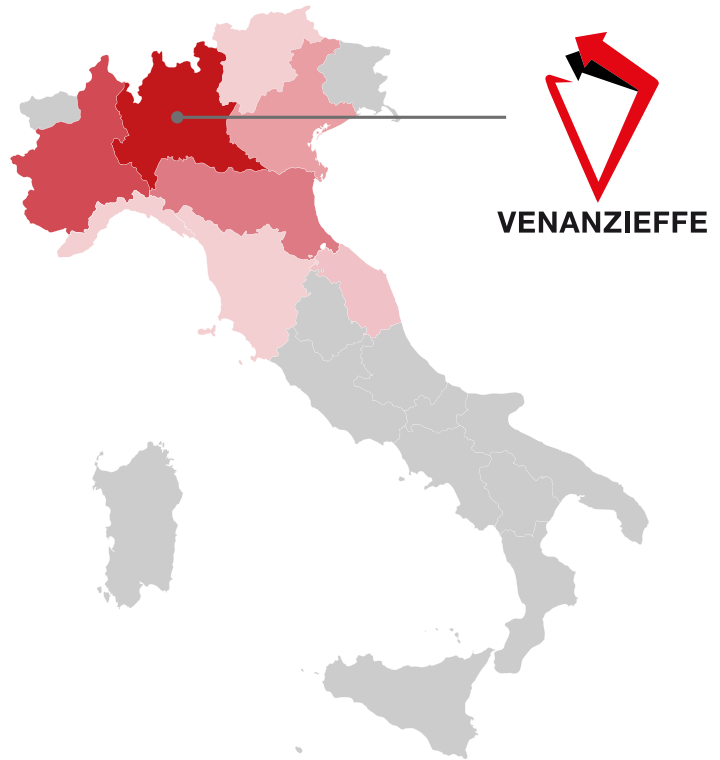


65 ore

Formazione pro capite

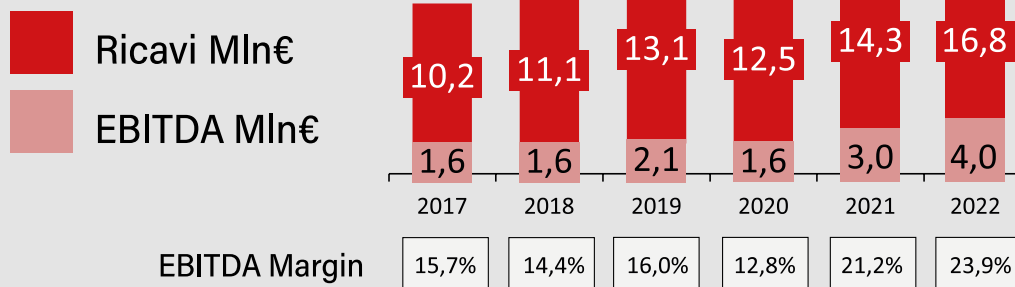


Heatmap di copertura servizio di Venanzieffe



A livello nazionale Venanzieffe si colloca tra i migliori player del settore per dimensioni simili, caratterizzata da un ampio raggio d'azione. Come visibile dalla heatmap, la maggior concentrazione dei servizi offerti è in Lombardia (regione in cui la Società ha la sede legale ed operativa), per estendersi nelle regioni adiacenti nel Nord-Italia e arrivando fino alle Marche e alla Toscana.

Key Financials



Principali attività svolte

Venanzieffe offre un **ampio ventaglio di servizi** in ambito gestione e smaltimento rifiuti speciali, tra cui il **trasporto** e lo **stoccaggio dei rifiuti**. Il trasporto avviene con **mezzi equipaggiati** per la raccolta della quasi totalità di sostanze mentre le **attività di stoccaggio**, vengono svolte prevalentemente **presso il proprio stabilimento**. Quando ciò non è possibile per **prescrizione autorizzativa**, l'azienda si avvale di **partner esterni** altamente qualificati.

Come anticipato, le **principali attività svolte** consistono nella **raccolta**, il **trasporto**, lo **stoccaggio** e lo **smaltimento di rifiuti** di diverse tipologie, in particolar modo:

Rifiuti derivanti dal **settore automotive** (es. oli minerali esausti, batterie, filtri olio, ...);

Reflui e cascami industriali (es. emulsioni oleose esauste, acque di dilavamento, liquidi di raffreddamento, ...);

Olio vegetale esausto (da attività di ristorazione e/o alimentare);

Bonifica e demolizioni cisterne (interrate e fuori terra);

Pulizie di autolavaggi con autospurgo;

Trattamento di emulsioni oleose con recupero di olio;

Bonifica di siti inquinati da amianto;

Noleggio unità di contenimento per ogni tipologia di rifiuto (anche di grandi dimensioni).

Oltre alle attività operative sopra descritte in breve, **Venanzieffe** offre ulteriori **servizi specifici**, così da garantire una **gestione dei rifiuti a 360°**, tra cui:

Consulenza ambientale in loco per la corretta gestione dei rifiuti presso la clientela;

Analisi chimiche per la classificazione dei rifiuti;

Assistenza burocratica per le diverse dichiarazioni ambientali;

Compilazione di registri di carico/scarico on-line (con possibilità di affidare a Venanzieffe la redazione e la predisposizione per la stampa).

In tutte le attività svolte, il **rispetto dell'ambiente** e l'**attenzione al recupero della materia** portano Venanzieffe a privilegiare sempre il concetto di **recupero dei rifiuti**, principio cardine del **Testo Unico Ambientale**, ricorrendo allo **smaltimento finale solo come ultima istanza**.

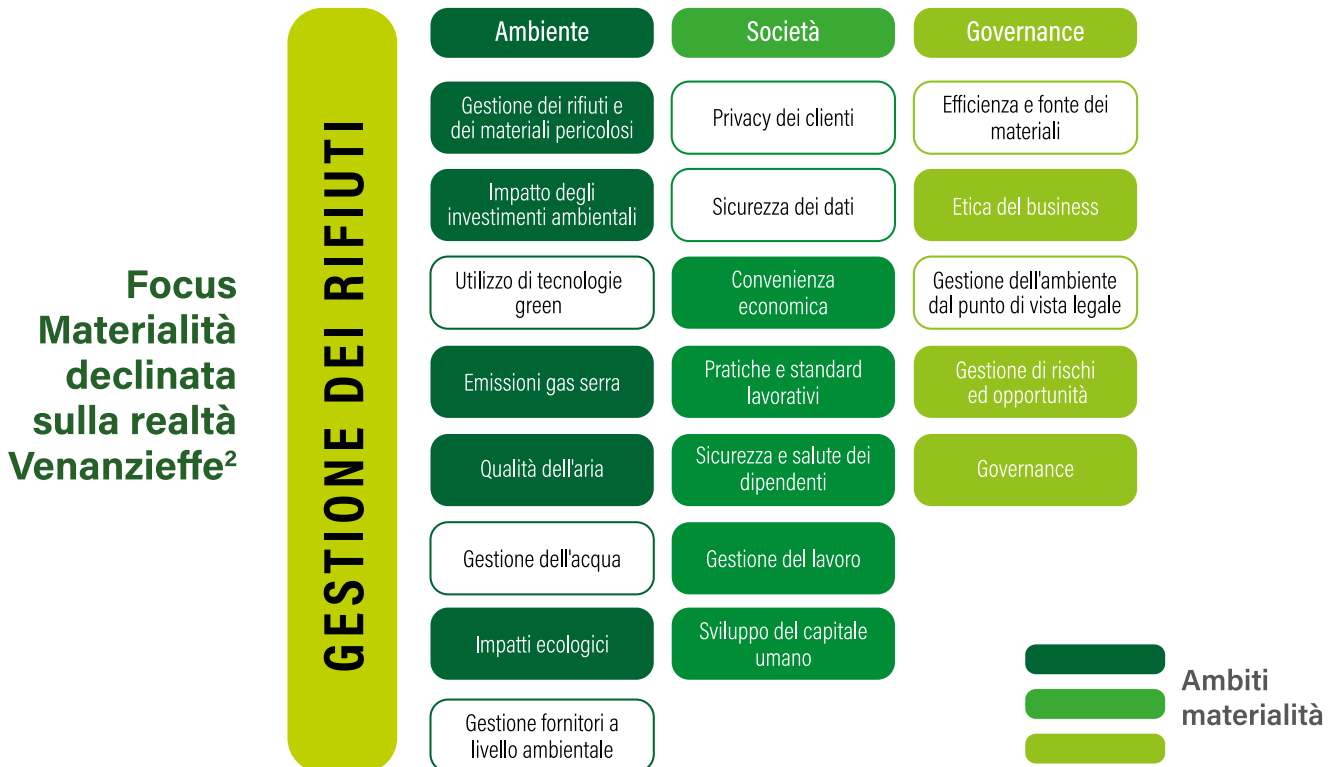




IMPEGNO NELLA SOSTENIBILITÀ

Importanza della Sostenibilità nel settore della gestione dei rifiuti

Venanzieffe opera in un settore in cui le **decisioni di business** hanno un **impatto rilevante sulla sostenibilità**. La scelta di utilizzo di **attrezzature ed impianti** per le operatività aziendali che siano **rispettosi dell'ambiente**, ed una puntuale **organizzazione dei processi di smaltimento dei rifiuti speciali**, sono fattori fondamentali per una **corretta gestione del business, rispettosa dell'ecosistema e della società**. Rimane centrale nell'ambito di una valutazione oggettiva, dal punto di vista sostenibile, delle attività di Venanzieffe, l'identificazione degli aspetti di materialità del settore di riferimento. Come dimostra l'analisi condotta nella tabella sottostante, i fattori di business più rilevanti dal punto di vista ESG sono legati all'ambito ambientale, con **5 su 8 fattori ritenuti rilevanti**. In particolare, si evidenzia l'importanza di prestare attenzione ai fattori relativi alla gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi e agli impatti ecologici nei processi di smaltimento.



In linea con tali principi, Venanzieffe pone notevole attenzione alle scelte di business effettuate, al fine di non generare un impatto negativo sull'ambiente e sulla società. La posizione aziendale circa il rispetto dei fattori ESG è ampiamente descritta nella Dichiarazione Ambientale 2022, in cui viene definita la Politica Ambientale e i metodi con cui perseguirla.

Il modello di reportistica ESG utilizzato

Al fine di rilevare i risultati delle **pratiche aziendali relative alla sostenibilità**, è stato disegnato ed implementato un modello di **reportistica ESG** con cadenza semestrale/annuale (Cfr. sezione «Allegati I»). Il modello, costituito da **26 KPI** è stato costruito in modo tale da rilevare sia **dati quantitativi** (es. quantità di tonnellate di CO2 generate; ammontare di euro spesi in donazioni; ...) che **dati qualitativi** relativi alla presenza o meno di documentazione o di personale necessario ad una corretta gestione aziendale sostenibile. Il modello è suddiviso in **tre categorie**, allineate alla precedente analisi di materialità effettuata: **Ambiente, Società e Corporate Governance**. Per ognuna delle tre categorie sono stati poi definiti gli ambiti più importanti da rilevare attraverso la progettazione di vari KPI.

Il **monitoraggio** attraverso il rilevamento dei KPI ESG è stata avviata nel maggio 2023 sulle attività relative al 2022. Essi di conseguenza costituiscono e delineano essenzialmente il **punto di partenza** da cui seguiranno **ulteriori aggiornamenti** semestrali e/o annuali, basati su nuovi dati. Nei successivi paragrafi, verranno illustrate le azioni che Venanzieffe sta valutando di implementare al fine di **migliorare i KPI rilevati**.

Come ulteriore dimostrazione del proprio **impegno verso la sostenibilità**, l'azienda ha ulteriormente deciso di partecipare in prima persona nella lotta per il sostegno dell'ambiente e la società, impegnandosi a conseguire **selezionati SDGs definiti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**.





FATTORI ESG



Venanzieffe ha fatto della sostenibilità il suo valore guida, integrando i fattori ESG in tutte le sue scelte di business. Per rendere trasparente il suo percorso di sostenibilità, Venanzieffe utilizza il modello di monitoraggio ESG illustrato in precedenza, che le consente di misurare e rendicontare i risultati ottenuti. Inoltre, l'azienda possiede diverse certificazioni che attestano la sua conformità agli standard ambientali più elevati.





Ambiente

Risorse idriche

I dati rilevati per l'esercizio 2022, rappresentano il raggiungimento di due importanti traguardi relativi alla gestione dell'acqua: **riduzione del 6% per i metri cubi di acqua utilizzati rispetto al 2021** e si è registrato un **abbassamento del 5% sulla quota di acqua impiegata in rapporto al fatturato**. Questi risultati riflettono la responsabilità aziendale nel trattare le risorse idriche in modo efficiente e nel conformarci agli standard ESG internazionali.

Risorse energetiche

Il dato sotto indagine, registra un **aumento del 6,7% dei kWh di energia consumata rispetto al 2021**, dovuto principalmente all'**aumento della produzione e della raccolta differenziata dei rifiuti**. Tuttavia, grazie alla strategia di sostenibilità attuata, siamo riusciti a ottimizzare il **rapporto tra il consumo energetico e il fatturato**, che è sceso **dal 1,4% al 1,3%, segnando una diminuzione del 7%**. Questo significa che è stato creato più valore con meno energia.

Inoltre, investendo nella produzione interna di energia da fonti rinnovabili, in particolare dall'**impianto fotovoltaico aziendale**, il **fabbisogno energetico annuo**, è stato soddisfatto per il **47%, contro il 36% del 2021**. Questo ha comportato una **riduzione del 11% dell'energia** prelevata dalla rete elettrica e delle relative emissioni di CO₂.



3.281
M³ di acqua consumata



213.071
KWh energia elettrica consumata



1.929
t di CO₂ prodotta



0,020%
Rapporto M³ acqua consumati su fatturato



1,3%
Rapporto KWh energia consumata su fatturato



0,012%
Rapporto t CO₂ prodotta su fatturato



Emissioni Gas Serra

Il **monitoraggio sulle emissioni di CO₂** generate dalle attività dell'azienda, nel settore della gestione dei rifiuti, mostrano un **aumento delle stesse rispetto all'anno precedente**, passando da 1.896,61 tonnellate a 1.929,07 tonnellate. Questo valore in crescita è **dovuto principalmente all'incremento delle emissioni da riscaldamento e da flotta aziendale**, che hanno compensato la riduzione delle emissioni da energia elettrica consumata.

Le emissioni da riscaldamento sono passate da 233,05

tonnellate a 244,9 tonnellate, registrando un **aumento del 5%**. Il gas (metano) è stato utilizzato per alimentare: il riscaldamento degli uffici, le caldaie operative (tra cui, serbatoi, generatore di vapore, combustore termico rigenerativo). Questi tre fattori hanno inciso sul consumo totale. Si potrebbe ipotizzare che siano stati riscaldati più prodotti nei serbatoi o che il combustore termico (RTO) sia stato poco performante a livello di rigenerazione di calore rispetto all'anno passato.

Le **emissioni da flotta aziendale** sono passate da 1.567,11 tonnellate a 1.615,61 tonnellate, registrando un **aumento del 3%**. Questo KPI è stato ampiamente **influenzato dall'espansione della flotta aziendale** (passati da 33 a 38) **e dall'aumento dei chilometri percorsi nell'anno**. Inoltre, l'azienda ha intrapreso dei notevoli investimenti per **ottimizzare le emissioni di CO₂, sostituendo alcuni veicoli euro 2 e convertendo l'intera flotta in euro 5 e 6**.

Le **emissioni da energia elettrica** consumata sono passate da 96,45 tonnellate a 68,57 tonnellate, registrando una **riduzione del 29%**. Il KPI del 2022 sembra essere inferiore a quello dell'anno precedente; in realtà analizzando la situazione passata ci si rende conto che il valore utilizzato non era appropriato, in quanto per il calcolo della CO₂ è stato considerato anche il consumo proveniente da fonti rinnovabili proprie e non solo quello proveniente dalla rete. Quindi, andando a confrontare il valore corretto del 2021 (ovvero il solo consumo da rete) le emissioni di CO₂ risultano essere aumentate nel 2022.

Nonostante l'aumento delle emissioni totali di CO₂, **l'azienda ha migliorato il suo rapporto tra CO₂ totale e fatturato**, passando da 0,014% a 0,012%. Questo significa che l'azienda ha **aumentato la sua efficienza economica e ambientale**, generando più valore con meno impatto.

L'azienda è consapevole dell'importanza di ridurre le proprie emissioni di CO₂ e si impegna a implementare delle azioni di miglioramento, come ad esempio:

- Aumentare l'uso di fonti rinnovabili proprie per il fabbisogno energetico;
- Monitorare e ottimizzare il funzionamento delle caldaie e del combustore termico;
- Promuovere una mobilità sostenibile tra i dipendenti e i fornitori;
- Sensibilizzare i clienti e gli stakeholder sui temi ESG.



Gestione rifiuti

I dati mostrano che nel 2022, i **kg di rifiuti generati sono aumentati** rispetto all'anno precedente, **passando da 214.654 a 237.498**. Questo incremento è dovuto all'aumento del portfolio clienti, che di conseguenza ha portato a una maggiore generazione di rifiuti autoprodotti, come ad esempio i rifiuti da imballaggio. L'imballaggio del rifiuto è necessario per il corretto trasporto su strada e non assume conformazione di rifiuto per il produttore del refluio ma per l'impianto ricevente, che deve successivamente smaltirlo/recuperarlo. Tuttavia, **il rapporto tra i kg di rifiuti generati e il fatturato è diminuito; dal 1,5% al 1,4%**, a seguito di un aumento del fatturato. Questo significa che **l'azienda ha migliorato la sua efficienza nella gestione dei rifiuti e ha ridotto il suo impatto ambientale per unità di valore aggiunto**.

È inoltre rimarcabile la partecipazione ad un progetto europeo, nell'ambito dei **progetti LIFE** (LIFE Bio-Lubricant n°101074504). Costituendo un consorzio di imprese, insieme ad altri partner, con l'obiettivo di creare una nuova catena di valore dedicata per i biolubrificanti esausti, con l'intento di sperimentare un nuovo impianto di rigenerazione di tale prodotto. Per maggiori informazioni consultare il sito: <https://www.venanzieffe.it/life>.





Società

I dati mostrano che l'azienda ha fatto progressi significativi in termini di sostenibilità sociale nel 2022.

In particolare:

La **percentuale di donne è aumentata, passando dal 23% al 26%**. Questo dimostra che per l'azienda il tema della parità di genere e diritti è importante. L'azienda si impegna a **promuovere la diversità e l'uguaglianza di opportunità** tra i suoi dipendenti e a **contrastare ogni forma di discriminazione**.

È inoltre **aumentato il numero di persone con nazionalità differente da quella italiana**. Quindi l'azienda reputa importante anche il tema dell'inclusività. L'azienda valorizza le competenze e le esperienze di persone provenienti da culture diverse e favorisce un clima di integrazione e rispetto reciproco.



0

Infortuni avvenuti in forma grave



52 ore

Formazione erogate



4

Nazionalità differenti presenti in azienda



11

Posti di lavoro creati nell'ultimo anno



100%

Partecipazione alla formazione

Il capitale umano delle risorse già inserite è stato valorizzato, registrando l'affidamento di incarichi di responsabilità, anche a personale non dirigente; inoltre, sono state inserite **nuove risorse in organigramma**. Rispetto al 2021, il **KPI rileva +5 posti di lavoro**, portando il totale a 11. Questo dimostra la capacità di crescita e di adattamento alle esigenze del mercato.

Attraverso l'introduzione di una quality survey, è stato possibile misurare la soddisfazione dei dipendenti, realizzando un questionario anonimo per raccogliere le loro opinioni e suggerimenti. Il 30% dei dipendenti ha partecipato al questionario e il 60% si è dichiarato soddisfatto o molto soddisfatto del proprio lavoro.

Questo è un dato incoraggiante ma non sufficiente: l'obiettivo rimane quello di **aumentare il coinvolgimento e la motivazione dei nostri collaboratori**, offrendo loro formazione continua, incentivi e opportunità di carriera. In ambito **sicurezza sul lavoro**, le performance registrate sono incoraggianti, in virtù della **riduzione del numero di infortuni gravi da 1 a 0 e limitando quelli lievi a 3**.

Infine, sono state avviate due partnership con scuole di specializzazione e università, al fine di promuovere la formazione e la ricerca nel campo della gestione dei rifiuti. Queste collaborazioni ci hanno permesso di accedere a nuove competenze e conoscenze, nonché di contribuire alla diffusione di una cultura della sostenibilità tra le giovani generazioni.



Governance

Nel 2022, il KPI relativo alla formazione del personale è migliorato significativamente. Le **52 ore di formazione pro capite**, costituiscono un **aumento del 18% rispetto all'anno precedente**. Tutti i dipendenti sono stati formati sulle tematiche ESG. Nello stesso anno, l'azienda ha introdotto la figura del ESG Manager, che ha il compito di definire la strategia di sostenibilità aziendale, gestire e ottimizzare la strategia finanziaria e gli investimenti in materia di ESG, migliorare le politiche ESG correnti e dialogare con gli stakeholder interni ed esterni.



Le **modalità di gestione dell'azienda** sono anch'esse conformi con quanto richiesto dalla legge e sono esplicitate attraverso documentazione quale **Modello 231 e la Politica GDPR**. L'azienda reputa di fondamentale importanza la presenza di una **struttura organizzativa solida e trasparente** volta non solo all'incremento del business ma anche allo **sviluppo professionale e umano** dei propri dipendenti.

A tale riguardo, l'azienda in passato ha dato la possibilità ad alcuni **studenti meritevoli** di attivare dei tirocini e programmi di **alternanza scuola-lavoro**.

Ad oggi, sono comunque attive **sessioni di formazione professionale per i dipendenti** a cui si prevede potranno essere aggiunte delle sessioni di formazione in ambito ESG per il management aziendale.

In ambito Governance, Venanzieffe ha redatto e pubblicato il **Modello 231**, rappresentante un **sistema di gestione aziendale** in cui sono individuate le **procedure operative** aziendali al fine di **ridurre il rischio** che amministratori e sottoposti commettano **reati** a vantaggio o interesse della società.





IMPEGNO SDG



Programma d'azione sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU

17 Sustainable Development Goals (SDGs) da raggiungere entro il 2030

I primi attori chiamati ad impegnarsi per raggiungere gli SDGs sono i Governi, anche se l'Agenda incoraggia a collaborare con il mondo del business privato.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo rappresentano gli obiettivi comuni su un insieme di temi importanti per lo sviluppo, come ad esempio:

1. Lotta alla povertà

2. Eliminazione della fame

3. Contrasto al cambiamento climatico

Con Obiettivi comuni si intende che essi riguardano tutti i Paesi per portare il mondo sulla strada della sostenibilità

Dopo aver analizzato ed implementato le attività in grado di avere un impatto e potenzialmente migliorare i 17 SDGs... è necessario procedere con il sviluppo di rendicontazione al fine di stabilire il progresso fatto.

Al fine di valutare il percorso di integrazione ESG, sono necessari tre step principali:

1. Definire la priorità degli obiettivi da raggiungere in ambito SDG in modo da implementare le azioni correttive

Le priorità dipendono dal grado di avanzamento a livello nazionale o aziendale/settoriale

2. Condurre le relative analisi e misurazioni al fine di rilevare i risultati delle attività implementate

Le misurazioni vengono effettuate in base alla tipologia di disclosure che si vuole presentare

3. Raccogliere le informazioni, analizzarle e presentarle attraverso pubblicazioni/report

Le informazioni pubblicate indicheranno l'effetto avuto dalle attività implementate in relazione agli SDGs evidenziati precedentemente

Impegno verso gli SDGs

Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs, Sustainable Development Goals) sono 17 obiettivi interconnessi che mirano ad affrontare un'ampia gamma di questioni relative allo sviluppo economico e sociale. Gli SDGs e i rispettivi traguardi sono entrati in vigore il 1° gennaio 2016 e orienteranno le decisioni globali per i successivi 15 anni (Cfr. sezione «Allegati III») avendo come termine il 2030.

Venanzieffe ha scelto di perseguire alcuni di questi obiettivi per allinearsi alle sfide che la comunità internazionale si è posta per il prossimo decennio. L'azienda sta quindi valutando la possibilità di intraprendere determinate azioni per un impegno concreto, selezionando gli SDGs 7, 8, 9, 13 da perseguire:



IMPEGNO VENANZIEFFE

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



OBIETTIVO 7: ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Aumentare la quota di energie rinnovabili e promuovere investimenti nelle nuove tecnologie. Venanzieffe ha in previsione di sostituire i dispositivi elettronici con tecnologia all'avanguardia e stipulare contratti di approvvigionamento con società che producono energia 100% da fonti rinnovabili, oltre all'installazione di accumulatori di energia al fine di ottimizzare l'energia prodotta tramite l'utilizzo del fotovoltaico già presente.

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



OBIETTIVO 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, oltre ad un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.

A questo proposito, Venanzieffe sta ipotizzando di attivare diverse azioni, tra cui un piano per favorire lo Smart Working al fine di ridurre le emissioni derivanti dagli spostamenti del personale, definire un sistema di monitoraggio per gli infortuni sul lavoro, impostare sessioni di formazione ai dipendenti in ambito di sicurezza e monitorare il livello di soddisfazione degli standard lavorativi per mezzo di una survey.

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



OBIETTIVO 9: IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile, attraverso lo sviluppo e l'ammmodernamento delle infrastrutture per renderle maggiormente efficienti nell'utilizzo delle risorse e nei processi industriali.

L'azienda ha intenzione di valutare la possibilità di lavori di ammodernamento delle proprie infrastrutture al fine di conseguire ulteriori certificazioni per garantire la qualità e l'efficienza del proprio processo produttivo.

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



OBIETTIVO 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Integrare nelle politiche e nelle strategie aziendali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici, promuovendo meccanismi per aumentare la capacità di un'efficace pianificazione e gestione delle risorse.

A questo intento, Venanzieffe sta ipotizzando di attivare delle campagne di sensibilizzazione per i dipendenti, fornitori e clienti sulle tematiche legate ai rischi del cambiamento climatico. Sono inoltre in programma azioni interne per la riduzione delle emissioni di CO₂ (es. turnover della flotta aziendale con veicoli a basso impatto ambientale; ...).

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Porre fine alla povertà in tutte le sue forme, ovunque

Offrire condizioni lavorative dignitose ai propri dipendenti

Implementare politiche di uguaglianza inclusive in particolare rivolte ai gruppi più vulnerabili



Porre fine alla fame, garantire la sicurezza alimentare migliorare nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile

Supportare con donazioni banche alimentari e ONG

Incentivare l'agricoltura sostenibile

Attivare campagne pubblicitarie per sensibilizzare sui problemi connessi alla fame ed alla malnutrizione



Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età

Introduzione di sistemi di sicurezza sul lavoro

Promuovere la cultura della prevenzione

Investire in innovazione per sviluppare tecnologie che abbiano un impatto positivo sulla salute



Promuovere un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e garantire opportunità di apprendimento permanente per tutti

Sviluppare ed implementare un piano formativo sulla sostenibilità

Accogliere studenti universitari/ neo laureati per stage e tirocini formativi



Raggiungere la parità di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Offrire agevolazioni familiari per donne e uomini e supportare l'accesso agli asili nido per i figli dei dipendenti;

Rispettare la dignità delle donne in tutti i prodotti e servizi aziendali, incluse le attività di marketing





Garantire a tutti l'accessibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari

Ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive e l'utilizzo di materiali e prodotti chimici pericolosi

Istruire i fornitori sulla gestione sostenibile delle risorse idriche e sull'uso di sostanze non pericolose nei processi produttivi o di erogazione di servizi



Garantire a tutti l'accesso a servizi energetici economici, affidabili, sostenibili e moderni

Ricorrere a fonti di energia rinnovabile nelle attività aziendali

Installare tecnologie ad alta efficienza energetica

supportare e/o partecipare a progetti di cooperazione allo sviluppo energetico



Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

Monitorare e formare i fornitori in materia di diritti umani

Offrire opportunità lavorative ai giovani e ai gruppi vulnerabili



Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione

Introdurre e sviluppare l'innovazione, trasformando i prodotti, i servizi, i processi produttivi e la gestione interna secondo criteri di sostenibilità

Ridurre le emissioni di CO2 e l'inquinamento attraverso l'efficienza energetica



Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori i confini nazionali

Adottare procedure interne per la trasparenza al fine di contrastare pratiche di corruzione ed evasione fiscale

Offrire opportunità di lavoro a giovani provenienti da zone svantaggiate



Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Stabilire orari flessibili per i dipendenti e promuovere il telelavoro per ridurre l'inquinamento

Incentivare l'uso di mezzi pubblici o della bicicletta fra i dipendenti e nella catena di fornitura



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Utilizzare materiali biodegradabili, riciclabili o riutilizzabili nelle attività d'impresa

Ottimizzare l'utilizzo di acqua e ed integrare pratiche di riutilizzo di risorse idriche nel modello aziendale

Formare i dipendenti e i fornitori sui modelli di produzione e consumo sostenibili



Adozione di misure urgenti per contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti regolando le emissioni e promuovendo gli sviluppi nell'energia rinnovabile

Investire in tecnologie sostenibili e meno intensive nell'emissione di CO2

Usare le risorse naturali e le materie prime in modo efficiente, oltre ai materiali riciclati o riutilizzati e ridurre gli sprechi



Preservare e usare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per lo sviluppo sostenibile

Ridurre l'utilizzo di sostanze tossiche, di materiali plastici e non biodegradabili nell'ambito del ciclo produttivo aziendale

Promuovere metodi di pesca sostenibili, facilitando l'accesso al cibo sano



Promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione, arrestare il degrado del suolo e la perdita di biodiversità

Assicurare una gestione sostenibile delle risorse naturali (acqua, aria, legno, suolo, ...) nell'ambito dei processi aziendali

Evitare l'acquisto di materiali che rappresentano un rischio per le specie animali o vegetali



Promuovere società pacifiche e solidali per lo sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e solidali a tutti i livelli

Formare i dipendenti e i fornitori in materia di trasparenza e diritti umani

Definire una politica sui regali e le donazioni

Rispondere alle richieste di aiuto da parte dei governi dei paesi di localizzazione delle operazioni



Rafforzare le modalità di attuazione rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile

Stabilire una strategia per sviluppare alleanze con altri attori

Sensibilizzare e formare tutti i dipartimenti ed i dipendenti aziendali sugli SDGs, definendo valori comuni a tutta l'impresa





ALLEGATI

1.

LISTA KPI ESG RILEVATI



2.

FOCUS CERTIFICAZIONI



1. LISTA KPI ESG RILEVATI



AMBIENTE (E)

Ambito materialità	#	KPI	KPI rilevato
Monitoraggio Utilizzo H ₂ O	1a	m ³ H ₂ O impiegati	3.281
	1b	m ³ H ₂ O consumati / euro fatturato	0,020%
Monitoraggio dei consumi di energia e riduzione emissioni CO ₂	2a	KWh energia consumata	213.071,00
	2b	KWh energia consumata / K euro fatturato	1,3%
	3	KWh energia prodotta internamente / consumo energetico annuo	47%
	4a	t CO ₂ emessi da riscaldamento	244900
	4b	t CO ₂ emessi da flotta aziendale	1.615,61
	4c	t CO ₂ emessi da energia elettrica consumata	68,57
	4d	t CO ₂ emessi totali	1.929,07
5	t CO ₂ totali / K euro fatturato	0,012%	
Monitoraggio dei rifiuti e smaltimento sostenibile	6a	Kg di rifiuti generati	237.498
	6b	Kg rifiuti generati / K euro fatturato	1,4%
Valutazione fornitori	7	Valutazione dei principali fornitori su aspetti ambientali	si

SOCIETÀ (S)

Ambito materialità	#	KPI	KPI rilevato
Monitoraggio ed ampliamento della diversity aziendale	8	# donne in azienda / # totale personale aziendale	19/70 = 0,27
	9	# nazionalità differenti presenti in azienda	4
Opinione pubblica	10	valore in euro delle donazioni effettuate nell'ultimo anno / euro fatturato	0
	11	presenza partnership con scuole di specializzazione / università	2
Lavoratori	12	# posti di lavoro creati nell'ultimo anno	11
	13a	# dipendenti che hanno compilato le survey / # totale dipendenti intervistati	23/73
	13b	% dipendenti soddisfatti	60%
	14	# dipendenti con contratto a tempo indeterminato / # totale personale aziendale	54/73
	15	età media personale aziendale	49
	16a	# infortuni avvenuti in forma lieve	3
16b	# infortuni avvenuti in forma grave	0	
Monitoraggio della Consumer Satisfaction in termini di servizio/prodotto offerto e condizioni proposte	17a	# contenziosi	0
	17b	# reclami da parte della clientela (solleciti)	75

GOCVERNANCE (G)

Ambito materialità	#	KPI	KPI rilevato
Addestramento personale e management in ambito Sustainability	18a	# ore formazione erogate	52
	18b	# dipendenti che hanno partecipato alla formazione / # totale di dipendenti	77/77
	18c	# ore formazione erogate in ambito ESG	77
	18d	# dipendenti che hanno partecipato alla formazione in ambito ESG / # totale	77/77
	18e	# dipendenti assunti con contratto di formazione e/o stage e/o apprendistato o assimilabili	0
Board/Management	19	% donne a livello di management (CdA, Manager, C-level, Collegio sindacale, Comitati, ODV)	20%
	20	Presenza ESG Manager	si
	21	Presenza di MBO legati alla sostenibilità per il top management	si
	22	Revisione delle performance ESG da parte del CdA	si
Etica Aziendale	23	presenza Modello 231	si
	24	presenza Codice Etico	si
	25	Presenza Politica GDPR	si
Certificazioni	26	Presenza di certificazione ambientali (es. ISO 14001; ISO 9001...)	si

2. FOCUS CERTIFICAZIONI



UNI EN ISO 9001



La norma **ISO 9001** specifica i **requisiti** che deve possedere un'organizzazione per dimostrare la sua sistematica capacità di fornire **prodotti conformi ai requisiti** dei clienti ed alle **prescrizioni regolamentari applicabili**. I requisiti sono definiti in modo tale da fornire una **base universale** per la gestione dei **sistemi qualità**, indipendentemente dalla tipologia di azienda o dal settore economico in cui viene applicata. I **vantaggi** che la certificazione consente di ottenere risultano essere molteplici, tra cui:

Offrire maggiori garanzie ai clienti in merito alla capacità dell'organizzazione di rispettare i requisiti concordati e la legislazione cogente applicabile al prodotto/servizio

Acquisire un requisito sempre più richiesto nelle **aste pubbliche** e dalle maggiori **aziende internazionali** per qualificare i propri fornitori

Ottenere una **riduzioni della cauzioni** per la partecipazione alle aste pubbliche

Acquisire una **referenza riconosciuta** in tutto il mondo.

UNI EN ISO 14001



La norma **ISO 14001** specifica i **requisiti** che deve possedere un'organizzazione che desidera stabilire, attuare, mantenere attivo e migliorare un **sistema di gestione ambientale**. Tale norma introduce l'esigenza di comprendere il **contesto interno ed esterno** in cui l'organizzazione opera, **identificando e valutando i rischi** connessi al proprio sistema di gestione ambientale. I **benefici** della ISO 14001 sono numerosi, tra cui:

Costruire un **sistema di gestione ambientale** all'interno di un quadro ben definito, che allo stesso tempo sia **flessibile alle esigenze e alle aspettative aziendali**

Avere sia uno strumento per il miglioramento delle prestazioni ambientali e sia i mezzi per **monitorare e misurare efficacemente le prestazioni ambientali**
Facilitare la **riduzione dell'inquinamento**, della produzione di rifiuti e degli scarichi involontari nell'ambiente

Migliorare la gestione delle risorse, compreso l'uso dell'energia, con possibile implicazione sulla riduzione dei costi di gestione dell'azienda.

CERTIFICAZIONE EMAS III



Il sistema di ecogestione e audit **EMAS** ha come obiettivo quello di **incoraggiare** le imprese e le organizzazioni a **migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali**. La **certificazione EMAS** può essere richiesta da **tutti i settori**, sia pubblici che privati, sia all'interno che all'esterno dell'**Unione Europea**.

Questo strumento aiuta le organizzazioni ad avere **migliori prestazioni**, a **risparmiare sui costi**, a **pianificare azioni future** in ottica di miglioramento continuo e ad avere un'immagine pubblica positiva.

La registrazione EMAS ha **validità triennale**, sebbene vada comunque previsto **annualmente l'aggiornamento dei dati** della dichiarazione ambientale. Al termine dei **tre anni** è possibile **rinnovare la convalida**, sempre seguendo l'iter sopra riportato.



L'attestazione **SOA** è la **certificazione obbligatoria** richiesta per legge alle aziende che vogliono partecipare a **gare d'appalto** per l'esecuzione di **lavori pubblici, servizi e forniture**. La finalità è quella garantire la **qualità del servizio** erogato dall'azienda. Si tratta infatti di un documento di **rilievo pubblico** che costituisce la condizione necessaria e sufficiente a comprovare, in sede di gara, la **capacità dell'impresa** di eseguire, direttamente o in subappalto, **opere pubbliche** di lavori di **importo maggiore a € 150.000,00**.

La certificazione SOA viene emessa da **Organismi SOA appositamente autorizzati**, al termine di un'attenta valutazione dei requisiti imposti dalla legge, riscontrabili negli ultimi dieci esercizi di attività dell'impresa in questione. La certificazione ha durata **quinquennale**, ma riceve un'ulteriore **conferma di validità dopo il terzo anno**.

ISCC



La **norma ISCC** certifica la **sostenibilità dei biocarburanti** e dei **prodotti da biomassa** lungo tutta la supply chain, con focus sull'**uso sostenibile del territorio**, sulla **protezione degli habitat naturali** e sulla **sostenibilità sociale** per la **produzione di materie prime**.

I vantaggi apportati da tale certificazione sono:

Assicurare ai clienti che **prodotti** siano realizzati con l'uso di **materie prime trattate in modo responsabile**
Dimostrare la **conformità ai requisiti normativi**
Dimostrare la **conformità con la Direttiva Europea sulle Energie Rinnovabili (RED)**, garantendo così l'accesso a questo mercato per i tuoi prodotti da biomassa/biocarburanti.



Il **codice etico aziendale**, detto anche codice di condotta, è un documento contenente una serie di **regole sociali e morali** redatte dall'azienda, alle quali tutti i membri della società devono attenersi. Rappresenta la **carta dei diritti e dei doveri fondamentali** dove vengono definite le **responsabilità etico-sociali** dell'impresa e i valori che persegue. La **scrittura del codice etico è volontaria e non vincolante** ai sensi di legge. Il suo scopo è quello di ricordare lo spirito che anima l'azienda e il motivo per il quale è stata creata.

Il codice etico aziendale si divide in tre sezioni:

la prima parte è dedicata alla **regolamentazione nazionale** facente riferimento al settore specifico (es: CCNL, codice civile, statuto dei lavoratori)

la seconda parte si riferisce alle **regole etiche e sociali** proprie dell'azienda, con particolare attenzione ai comportamenti da tenere, alle implicazioni in caso di **inadempienza** e alle modalità che la proprietà mette in atto per **vigilare e controllare** che tale condotta sia rispettata

la terza parte, riguarda tutte le **attività di promozione dei principi** contenuti nel documento.

Modello 231



Il **Modello 231** è un **insieme di protocolli** che **regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili**, al fine di **ridurre il rischio di commissione di illeciti penali**. Il **Decreto Legislativo 231/2001** individua in un Modello correttamente elaborato, adottato e aggiornato, lo **strumento per esimere una società della propria responsabilità amministrativa dipendente da reato**. A seguito dell'entrata in vigore nel 2001, il Decreto ha introdotto la **responsabilità in sede penale** delle società per reati commessi dai propri membri nell'esercizio delle funzioni aziendali. La disciplina in materia di responsabilità delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni **non prevede alcuna obbligatorietà** del Modello 231, ma, attraverso il suo utilizzo, permette alle imprese di **ridurre il rischio di incorrere in uno dei reati sanzionati dal Decreto 231**.



GDPR



Il **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)** è un regolamento europeo che disciplina il modo in cui le **aziende** e le **altre organizzazioni trattano i dati personali**. È il **provvedimento più significativo** degli ultimi 20 anni in materia di **protezione dei dati** e ha implicazioni importanti per qualsiasi organizzazione al mondo che si rivolga ai cittadini dell'Unione Europea.

Tale regolamento punta a dare ad ogni individuo il **controllo sull'utilizzo dei propri dati, tutelando i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche**. Inoltre, stabilisce **requisiti precisi e rigorosi** per il trattamento dei dati, la trasparenza, la documentazione da produrre e conservare e il consenso degli utenti.

Rating di Legalità

RATING LEGALITÀ



Il **Rating di Legalità** è un **indicatore sintetico** del rispetto di **elevati standard di legalità** da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta.

L'impresa richiedente ottiene il **punteggio base di una stella**, qualora rispetti tutti i requisiti di cui all'art. 2 del Regolamento attuativo in materia di Rating di Legalità. Il punteggio base potrà essere **incrementato di un "+"** per **ogni requisito aggiuntivo** che l'impresa rispetta tra quelli previsti all'art. 3 del Regolamento. Il conseguimento di **tre "+"** comporta l'**attribuzione di una stella aggiuntiva**, fino a un punteggio massimo di tre stelle.

Il rating di legalità ha durata biennale dal rilascio ed è **rinnovabile su richiesta**.

White List



La **White list** è un **elenco** istituito presso le **prefetture provinciali**, al quale è prevista l'**obbligatoria iscrizione delle imprese che operano nei settori a rischio di infiltrazioni mafiose** (individuati dall'art. 1, comma 53, della L. 190/2012) negli elenchi delle imprese non soggette a rischio di infiltrazione mafiosa tenuti dalle prefetture e periodicamente verificati per confermare il **mantenimento** del possesso dei **requisiti originari**. L'iscrizione alla White list permette alle imprese che lavorano in settori a rischio infiltrazione di **velocizzare il rilascio di provvedimenti quali appalti pubblici, forniture di beni e servizi e finanziamenti**.



VENANZIEFFE

Venanzieffe Srl

Viale Lombardia, 62/64 - 20015 Parabiago fraz. Villastanza (MI) | Tel. 0331. 49951

Venanzieffe.it